

PREFAZIONE

L'idea di questa trascrizione proviene dallo studio dei lavori analoghi sui Concerti di Mozart e soprattutto Beethoven, prodotti rispettivamente da Ignaz e Vinzenz Lachner; non c'è tanto il pretesto di inserirsi in una tradizione, quanto il desiderio di favorire la fruizione dell'opera di Schumann in una veste cameristica. Se lo spunto relativamente all'organico è evidente, diverso risulta l'approccio al materiale musicale, scevro nella sua rielaborazione di quelle licenze riscontrabili nei lavori sopra citati e dettate dal gusto ottocentesco: nella ri-creazione di quest'opera così importante ho avuto sempre come guida la ricerca dell'equilibrio fra l'intento di proporre un testo che si avvicinasse il più possibile all'estetica schumanniana e ne trasmettesse l'essenza musicale, anche attraverso un organico ridotto, e le impressioni emozionali e culturali che questo Concerto suscita in me.

Per questo lavoro mi sono basato sull'edizione curata da Clara Schumann della *Breitkopf & Härtel* (*Robert Schumanns Werke, Serie III: Concerte und Concertstücke für Orchester, Breitkopf & Härtel, Lipsia 1883*), casa editrice che detiene la prima edizione del Concerto in la minore Op. 54; per interesse ed utilità cito inoltre il titolo della recente pubblicazione *Ludwig van Beethoven: I Concerti per pianoforte nella trascrizione per solista e quintetto d'archi di Vinzenz Lachner* (Edizioni ETS). La parte pianistica, indispensabile per stendere la partitura completa, al di là di qualche accorgimento grafico funzionale è rimasta inalterata; ho trascritto l'accompagnamento orchestrale per l'ensemble di quintetto d'archi, composto da Violino I, Violino II, Viola, Violoncello e Contrabbasso. L'esecuzione può essere proposta anche con i raddoppi delle parti reali, ovvero tramite un'orchestra d'archi.

Questa trascrizione nasce con l'intento di permettere una maggiore facilità di esecuzione dell'opera da un punto di vista logistico:

PREFACE

The inspiration for creating a transcription of the *Piano Concerto in A minor, op. 54* by Robert Schumann comes from the study of similar transcriptions of concertos by Mozart and Beethoven, in particular, those by Ignaz and Vinzenz Lachner. The objective was not necessarily to become a part of the tradition of transcribing orchestral works for piano, but rather driven by the desire to create performance possibilities of the work in a chamber music setting. In comparison to the above mentioned transcriptions, the approach to the musical content does not include here certain artistic liberties related to the tastes of the late nineteenth century. In the transcription of this profound work, I hope to have achieved as closely as possible the Schumann aesthetic, adhering to the composer's musical intent notwithstanding the reduced instrumentation, and communicating the emotional and cultural significance that this concerto holds for me personally.

For the realisation of the transcription, the Clara Schumann edition was used: *Breitkopf & Härtel* (*Robert Schumanns Werke, Serie III: Concerte und Concertstücke für Orchester, Breitkopf & Härtel, Leipzig 1883*), that published the first edition of Robert Schumann's *op. 54*. A source of particular inspiration was the recent publication, *Ludwig van Beethoven: I Concerti per pianoforte nella trascrizione per solista e quintetto d'archi di Vinzenz Lachner* (Edizioni ETS). The original solo piano part has remained untouched apart from some slight notation modifications, while the orchestral accompaniment has been transcribed for string quintet (first and second violins, viola, violoncello and contrabass). Performance possibilities could include doubling of parts to create a string orchestra.

This transcription is intended to facilitate the logistics often surrounding performances of the piece; notwithstanding the fact that *op. 54* is one

nonostante si tratti di uno dei Concerti di repertorio più studiati, per molti pianisti meritevoli risulta difficile avere occasione di suonarlo in pubblico. La versione per pianoforte e quintetto d'archi ne permette la proposta nei programmi di musica da camera, dimensione fra l'altro in cui questo Concerto trova per larghi tratti la propria vera natura. Il mio auspicio si estende infine all'utilizzo della presente versione nelle scuole di musica e nei Conservatori: può infatti rivelarsi gradita e formativa in progetti e concerti di Laurea, grazie al risultato sonoro di una formazione strumentale certamente più vicina all'orchestra rispetto all'accompagnamento del secondo pianoforte, e comunque di facile allestimento.

of the most popular piano concertos in the repertoire, for many pianists who arrive at a high level of artistic preparation there might be little actual opportunity for public performance. This version for piano and string quintet allows for programming in chamber music concerts; although it may be a “reduced” version, the true nature of the piece shines through. It is my hope that the performance possibilities may extend to conservatories and music schools, given that the accompanying ensemble can be organised relatively easily: this transcription of Robert Schumann’s *Piano Concerto in A minor, op. 54* could well find place on graduation recitals and provides a tonal similarity with the original orchestral accompaniment - much closer than performing the orchestral parts on a second piano.

Lorenzo Calovi

Translation: Emily Harris

ROBERT SCHUMANN

CONCERTO IN LA MINORE

PER
PIANOFORTE E ORCHESTRA
OP. 54

ADATTAMENTO DELLE PARTI ORCHESTRALI
PER QUINTETTO D'ARCHI
DI
LORENZO CALOVI

I. Allegro affettuoso

Violino I

Violino II

Viola

Violoncello

Contrabbasso

Pianoforte

4

Vln. I *fp* *espressivo* *sf*

Vln. II *fp* *sf* *p*

Vla. *fp* *sf* *p*

Vc. *fp* *sf* *p*

Cb. *fp* *sf* *p*

Pf. *sf*

10

Vln. I *p*

Vln. II *p*

Vla. *p*

Vc. *p* pizz.

Cb. *p* pizz.

Pf. *p* *espressivo* *sf*

Leo. *

II. Intermezzo
Andantino grazioso

61

Violino I

Violino II

Viola

Violoncello

Contrabbasso

Pianoforte

p *fp* *fp*

p *fp* *fp*

p *fp* *fp*

p *fp* *fp*

fp *fp*

p *sfz* *sfz*

Leg. * *Leg.* *

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vc.

Cb.

Pf.

fp *p* *p*

fp *p* *p*

fp *p* *p*

fp *p* *p*

fp *p* *pizz.*

fp *p*

p

12

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vc.

Cb.

arco

pizz.

Pf.

Reo. *

Reo. *

Reo. *

Reo. *

17

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vc.

Cb.

Pf.

pp

pp

pp

pp

pp

fp

p

III. Allegro vivace

[illegible]

115

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vc.

Cb.

Pf.

123

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vc.

Cb.

Pf.

f *p*

f *p*

f *p*

f *p*

f *p*

f *p*

sf

132

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vc.

Cb.

Pf.

132